

Queste copiose note cronologiche furono raccolte da Ferdinando Blasich dagli archivi, di cui manca l'indicazione, e riferite o a modo di regesto o trascrivendone i più interessanti passi latini o volgari. Vanno dal 1265 al 1848. Grande oppressione esercitavano i pievani di Gemona sui preti di Venzone prima del 1391, in cui per bolla di Bonifazio IX le due chiese rimasero separate, senza che cessassero al tutto i litigi, i quali anzi rinaquero più tardi nel secolo xvii. Sul clero di Gemona sonvi qui molte notizie di conto, o si riferisca che il sacrestano Leonardo Farlatti fu nel 1461 cacciato e sospeso dalla messa per la « inhonesta vita, » o che il pievano Alessandro Lionello non voleva adattarsi alla residenza, adducendo a scusa l'esempio dei predecessori. Nel 1564, partiti da Gemona i francescani, Jacopo Maracco vicario patriarcale ottenne che fossero sostituiti gli agostiniani; e qui se ne leggono le pratiche. Fu anche curiosa la questione, durata oltre un secolo e provocata dal decreto del patriarca Gradenigo nel 1651, che disponeva, sotto pena di scomunica, che le donne, in chiesa, fossero separate dagli uomini. — Vedi Zahn, *Revue historique*, Tomo XXI, 2, pag. 392.

633. *Cenni cronistorici sul teatro di Società di Gorizia*, pubblicati per cura del segretario teatrale ALBERTO PLANISCIG. (Pel primo centenario della fondazione del teatro) — Gorizia, tip. Paternolli, 1881; in 8° di pag. 126. (R.J.)

Il sig. Planiscig, nello sperpero del vecchio archivio teatrale, raccolse da molti egregi le notizie che rendono interessante questo volume. Le notizie risalgono al 1740 in cui si rappresentò il *Siface* nella Sala del palazzo provinciale, mentre prima a Gorizia si davano spettacoli a cielo scoperto sulle pubbliche vie o nei cortili delle case patrizie. Nello stesso anno aprivasi dal nobile Giaco Bandeu un teatro col dramma *Arsace*: il teatro Bandeu rimase preda delle fiamme nel marzo 1779. Filippo Bandeu ebbe la concessione di costruirne uno nuovo che si aperse al pubblico alla fine di giugno 1781: è questo il teatro vecchio che venne rifatto nel 1862.

634. *Quadro storico delle vicende politiche, commerciali e morali di Latisana e dell'attuale suo fisico stato (1807)*, memoria inedita di FILIPPO DONATI, con prefazione e note di VIRGLIO dott. TAVANI. — Latisana, tip. Orlandi, 1881; in 8°, di pag. 21, non numerate. (R. O.B.)